



Il FUMO di sigaretta in Provincia di Bolzano: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2009

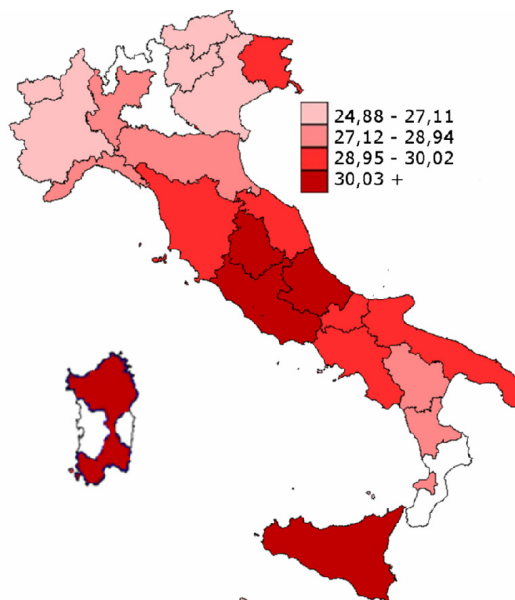
Abitudine al fumo di sigaretta Provincia Autonoma di Bolzano		
Fumatori*	Ex fumatori	Non fumatori
26%	24%	50%
Condizione di fumatore Provincia Autonoma di Bolzano		
nei due sessi	Uomini	33%
	Donne	19%
nelle classi di età	18-34 anni	42%
	35-49 anni	26%
	50-69 anni	11%
nelle diverse situazioni economiche	Con difficoltà	29%
	Senza difficoltà	25%
Quanto si fuma Provincia Autonoma di Bolzano		
Sigarette fumate in media	11	
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	4%	

L'abitudine al fumo

Nella **Provincia di Bolzano**, i fumatori* rappresentano il 26% degli intervistati (compreso lo 0,4% che non fuma da meno di sei mesi), gli ex fumatori il 24% e i non fumatori il 50%.

L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini e nelle classi d'età minori di 35 anni.

Il numero dichiarato di sigarette fumate in media al giorno è 11. Il 4% dei fumatori dichiara di fumare più di 20 sigarette al giorno ("forti fumatori").



Percentuale di fumatori per regione
Pool di ASL, PASSI 2009 (%)

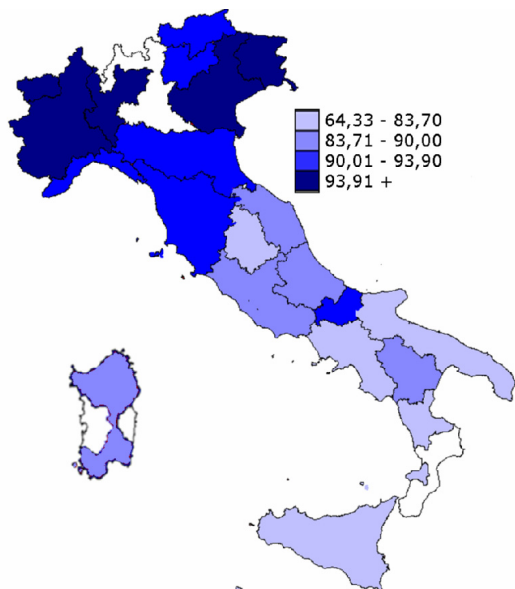
Il consiglio di medici e operatori sanitari di smettere

Il 40% dei fumatori dichiara di aver ricevuto, negli ultimi 12 mesi, il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

Negli ultimi 12 mesi, ben il 61% dei fumatori ha tentato di smettere, purtroppo senza successo.

Attenzione al problema del fumo da parte di medici e operatori sanitari, e tentativo di smettere Provincia Autonoma di Bolzano	
Fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere nell'ultimo anno	40%
Il tentativo di smettere negli ultimi 12 mesi e l'esito	
Fumatori che hanno tentato di smettere	61%
Fumatori che hanno smesso (non fumano da più di 6 mesi)	0%
Fumatori che stanno smettendo (non fumano da meno di 6 mesi)	0%

* Fumatore: soggetto che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno.



Rispetto del divieto di fumo sempre o quasi sempre nei locali pubblici
Pool di ASL, PASSI 2009 (%)

Il rispetto del divieto nei luoghi pubblici e sui luoghi di lavoro

In Provincia di Bolzano, il **92%** degli intervistati ritiene rispettato il divieto di fumare nei locali pubblici e il **95%** sui luoghi di lavoro.

La percezione del rispetto del divieto di fumare si distribuisce sul territorio regionale in maniera non omogenea.

I dati preliminari 2009, infatti, confermano il gradiente territoriale rilevato negli anni precedenti: il rispetto del divieto di fumare nei locali pubblici e sui luoghi di lavoro è maggiore al Nord e minore al Sud.

Fumo in casa

Nel 2009, il 15% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione si può fumare; tale abitudine in circa l'88% dei casi è consentita solo in determinate stanze, orari o situazioni, nel rimanente 12% dei casi nell'ambiente domestico si può fumare senza alcuna limitazione.

La percentuale di abitazioni con un minore di 14 anni in cui si fuma, con o senza limitazioni, è del 13%.

Abitudine al fumo in casa

Provincia Autonoma di Bolzano

Si fuma (con o senza limitazioni)	15%
Si fuma (con o senza limitazioni) in presenza di minori di 14 anni	13%

Discussione

In Provincia di Bolzano, come a livello nazionale, si stima che circa una persona su quattro sia classificabile come fumatore; in particolare le prevalenze più alte e preoccupanti si riscontrano in giovani e adulti nella fascia 18-34 anni. Circa due fumatori su cinque hanno riferito di aver ricevuto il consiglio di smettere, evidenziando un livello di attenzione al problema da parte degli operatori sanitari che potrebbe essere migliorabile.

La maggior parte degli ex fumatori ha dichiarato di aver smesso di fumare da solo; un numero veramente esiguo ha smesso di fumare grazie all'ausilio di farmaci. Questa situazione sottolinea la necessità di un ulteriore consolidamento del rapporto tra operatori sanitari e pazienti, per valorizzare al meglio l'offerta di opportunità di smettere di fumare presente a livello locale.

L'esposizione al fumo passivo in abitazioni, luoghi pubblici e di lavoro rimane un aspetto rilevante da mantenere monitorato nel tempo.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (Passi, Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia). L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2009, sono state caricate complessivamente oltre 90 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita i siti www.provincia.bz.it/oe/studi-indagini/studi-indagini.asp e www.epicentro.iss.it/passi.